

LITURGIA DEL MATRIMONIO

65. Se sono celebrati insieme due o più Matrimoni, le interrogazioni prima del consenso, la manifestazione e l'accoglienza del consenso devono sempre aver luogo singolarmente per ciascuna coppia. Tutte le altre parti, compresa la benedizione nuziale, siano pronunciate al plurale una sola volta per tutti.

INTERROGAZIONI PRIMA DEL CONSENSO

66. Terminata l'omelia e dopo qualche momento di silenzio, gli sposi, i testimoni e tutti i presenti si alzano in piedi. Quindi, il sacerdote si rivolge agli sposi con queste o altre simili parole:

**Carissimi N. e N.,
siete venuti insieme nella casa del Padre,
perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio
riceva il suo sigillo e la sua consacrazione,
davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità.
Voi siete già consacrati mediante il Battesimo:
ora Cristo vi benedice e vi rafforza con il sacramento nuziale,
perché vi amiate l'un l'altro con amore fedele e inesauribile
e assumiate responsabilmente i doveri del Matrimonio.**

**Pertanto vi chiedo di esprimere davanti alla Chiesa
le vostre intenzioni.**

67. Oppure:

**Carissimi N. e N.,
siete venuti nella casa del Signore,
davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità,
perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio
riceva il sigillo dello Spirito Santo,
sorgente dell'amore fedele e inesauribile.
Ora Cristo vi rende partecipi dello stesso amore
con cui egli ha amato la sua Chiesa,
fino a dare se stesso per lei**

Vi chiedo pertanto di esprimere le vostre intenzioni.

PRIMA FORMA

68. Il sacerdote interroga gli sposi sulla libertà, sulla fedeltà e sull'accoglienza ed educazione dei figli e ciascuno personalmente risponde.

**N. e N.,
siete venuti a celebrare il Matrimonio**

**senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli
del significato della vostra decisione?**

Gli sposi rispondono: Sì.

**Siete disposti, seguendo la via del Matrimonio,
ad amarvi e a onorarvi l'un l'altro per tutta la vita?**

Gli sposi rispondono: Sì.

La domanda che segue in alcuni casi si può omettere, ad esempio quando gli sposi sono avanzati in età.

**Siete disposti ad accogliere con amore
i figli che Dio vorrà donarvi
e a educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?**

Gli sposi rispondono: Sì.

SECONDA FORMA

69. Gli sposi possono dichiarare le loro intenzioni circa la libertà, la fedeltà, l'accoglienza e l'educazione dei figli pronunciando insieme la seguente formula:

**Compiuto il cammino del fidanzamento,
illuminati dallo Spirito Santo
e accompagnati dalla comunità cristiana,
siamo venuti in piena libertà
nella casa del Padre
perché il nostro amore riceva il sigillo di consacrazione.
Consapevoli della nostra decisione,
siamo disposti,
con la grazia di Dio,
ad amarci e sostenerci l'un l'altro
per tutti i giorni della vita.
[Ci impegniamo ad accogliere con amore i figli
che Dio vorrà donarci
e a educarli secondo la Parola di Cristo
e l'insegnamento della Chiesa].**

**Chiediamo a voi, fratelli e sorelle,
di pregare con noi e per noi
perché la nostra famiglia
diffonda nel mondo luce, pace e gioia.**

MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO

70. Il sacerdote invita gli sposi a rivolgersi l'uno verso l'altro e ad esprimere il consenso.

**Se dunque è vostra intenzione unirvi in Matrimonio,
datevi la mano destra
ed esprimete davanti a Dio e alla sua Chiesa
il vostro consenso.**

Oppure:

**Alla presenza di Dio
e davanti alla Chiesa qui riunita,
datevi la mano destra ed esprimete il vostro consenso.
Il Signore, inizio e compimento del vostro amore,
sia con voi sempre.**

Gli sposi si danno la mano destra.

PRIMA FORMA

71. Lo sposo si rivolge alla sposa con queste parole:

**Io N., accolgo te, N., come mia sposa.
Con la grazia di Cristo
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.**

La sposa si rivolge allo sposo con queste parole:

**Io N., accolgo te, N., come mio sposo.
Con la grazia di Cristo
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.**

SECONDA FORMA

72. Sposo:

**N., vuoi unire la tua vita alla mia,
nel Signore che ci ha creati e redenti?**

Sposa:

**Sì, con la grazia di Dio, lo voglio.
N., vuoi unire la tua vita alla mia,
nel Signore che ci ha creati e redenti?**

Sposo:

Sì, con la grazia, di Dio, lo voglio.

Insieme:

**Noi promettiamo di amarci fedelmente,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di sostenerci l'un l'altro tutti i giorni della nostra vita.**

TERZA FORMA

73. Il sacerdote, se per motivi pastorali lo ritiene opportuno, può richiedere il consenso in forma di domanda. Interroga prima lo sposo:

**N., vuoi accogliere N. come tua sposa nel Signore,
promettendo di esserle fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarla e onorarla
tutti i giorni della tua vita?**

Gli sposi rispondono: Sì.

Quindi interroga la sposa:

**N., vuoi accogliere N. come tuo sposo nel Signore,
promettendo di essergli fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarlo e onorarlo
tutti i giorni della tua vita?**

Gli sposi rispondono: Sì.

ACCOGLIENZA DEL CONSENSO

74. Il sacerdote, stendendo la mano sulle mani unite degli sposi, dice:

**Il Signore onnipotente e misericordioso
confermi il consenso**

che avete manifestato davanti alla Chiesa
e vi ricolmi della sua benedizione.
L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.

Tutti: Amen.

75. Oppure:

**Il Dio di Abramo,
il Dio di Isacco,
il Dio di Giacobbe,
il Dio che nel paradiso ha unito Adamo ed Eva
confermi in Cristo
il consenso che avete manifestato davanti alla Chiesa
e vi sostenga con la sua benedizione.
L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.**

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE E CONSEGNA DEGLI ANELLI

76. Sono presentati gli anelli. Il sacerdote li benedice utilizzando una delle seguenti formule:

**Il Signore benedica ✕ questi anelli,
che vi donate scambievolmente
in segno di amore e di fedeltà.**

Oppure:

**Signore, benedici ✕ questi anelli nuziali:
gli sposi che li porteranno
custodiscano integra la loro fedeltà,
rimangano nella tua volontà e nella tua pace
e vivano sempre nel reciproco amore
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti: Amen.

Oppure:

**Signore, benedici ✕ e santifica l'amore di questi sposi:
l'anello che porteranno come simbolo di fedeltà
li richiami continuamente al vicendevole amore.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti: Amen.

Oppure:

**Il Signore benedica ✕ questi anelli
che vi donate come segno di fedeltà nell'amore.
Siano per voi ricordo vivo e lieto di quest'ora di grazia.**

77. Lo sposo, mettendo l'anello al dito anulare della sposa, dice:

**N., ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

Quindi la sposa, mettendo l'anello al dito anulare dello sposo, dice:

**N., ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

BENEDIZIONE NUZIALE

79. Se lo si ritiene opportuno, a questo punto può essere anticipata la benedizione nuziale. Gli sposi si inginocchiano. Il sacerdote, rivolto verso gli sposi, invoca su di loro la benedizione del Signore, usando le formule presenti ai nn. 85-88.

80. L'assemblea innalza a Dio un canto di ringraziamento o un'acclamazione di lode. Il sacerdote, ad esempio, dice:

Benediciamo il Signore.

Tutti: A lui onore e gloria nei secoli.

PREGHIERA DEI FEDELI E INVOCAZIONE DEI SANTI

81. A questo punto si recita la Preghiera dei fedeli, che può includere l'invocazione litanica. Oltre al formulario di seguito proposto, si può scegliere un formulario tra quelli proposti nella terza sezione del capitolo quarto. Terminata l'invocazione dei santi, quando è prescritto dalla liturgia del giorno, si fa la PROFESSIONE DI FEDE.

**Fratelli e sorelle,
consapevoli del singolare dono di grazia e carità,
per mezzo del quale Dio ha voluto rendere perfetto
e consacrare l'amore dei nostri fratelli N. e N.,
chiediamo al Signore che,
sostenuti dall'esempio e dall'intercessione dei santi,**

essi custodiscano nella fedeltà il loro vincolo coniugale.

- Perché **N. e N.**,
attraverso l'unione santa del Matrimonio,
possano godere della salute del corpo e della salvezza eterna,
preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

- Perché il Signore benedica l'unione di questi sposi
come santificò le nozze di Cana,
preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

-Perché il Signore renda fecondo
l'amore di **N. e N.**,
conceda loro pace e sostegno
ed essi possano essere testimoni fedeli di vita cristiana,
preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

-Perché il popolo cristiano
cresca di giorno in giorno nella certezza della fede,
e tutti coloro che sono oppressi dalle difficoltà della vita
ricevano l'aiuto della grazia che viene dall'alto,
preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

-Perché lo Spirito Santo
rinnovi in tutti gli sposi qui presenti
la grazia del sacramento,
preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Il sacerdote può invitare i presenti a invocare i santi, in particolare quelli che vissero in stato coniugale. Seguono le invocazioni.

**Ora, in comunione con la Chiesa del cielo,
invochiamo l'intercessione dei santi.**

**Santa Maria, Madre di Dio,
Santa Maria, Madre della Chiesa,
Santa Maria, Regina della famiglia,
San Giuseppe, Sposo di Maria,**

**Santi Angeli di Dio,
Santi Gioacchino e Anna,
Santi Zaccaria ed Elisabetta,**

San Giovanni Battista, Santi Pietro e Paolo, Santi Apostoli ed Evangelisti, Santi Martiri di Cristo,	pregate per noi pregate per noi pregate per noi prega per noi
Santi Aquila e Priscilla, Santi Mario e Marta, Santa Monica, San Paolino, Santa Brigida, Santa Rita, Santa Francesca Romana, San Tommaso Moro, Santa Giovanna Beretta Molla,	pregate per noi pregate per noi pregate per noi pregate per noi
San N. [Patrono dello sposo], Santa N. [Patrona della sposa], Santo/a N. [Patrono/a della chiesa o del luogo],	pregate per noi pregate per noi prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi
Santi e Sante tutti di Dio, prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi	prega per noi prega per noi prega per noi
	pregate per noi

Il sacerdote conclude con la seguente orazione:

Effondi, Signore, su N. e N.
lo Spirito del tuo amore,
perché diventino un cuore solo e un'anima sola:
nulla separi questi sposi che tu hai unito,
e, ricolmati della tua benedizione, nulla li affligga.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.